

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
POTENZA	POTENZA	PZ1	6

AZIONE a) - INTERVENTO N. a - i **Prevenzione rischio e dissesto idrogeologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
a - 1.1	Fiumara Gallitello		Varie	8.000,00mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 1.2	Parco Fluviale del Basento	50 77	Varie	13.800,00 mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 1.3	Torrente Tora	75	Varie	2.000,00 mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 1.4	Fiume Basento	52	Varie	2.800,00 mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 4.1.1	Abitato			800,00 ml	a-4	Pulizia cunette
a - 4.2.1	Abitato			800,00 mq	a-4	Decespugliamento scarpate

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
a - 1.i	NO	NO	NO
a - 4.i.1	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
a - 1.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
a - 4.i.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001



**AZIONE d) - INTERVENTO N. d - i - Salvaguardia ambiente e biodiversità – Filiera del legno**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
d - 2.1	Pallareta	15	Varie	3.250,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.2	Rossellino	77	Varie	1.400,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
d - 2.1	NO	NO	
d - 2.2	NO	NO	

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
d - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

**AZIONE e) - INTERVENTO N. e - i Crescita sostenibile e sviluppo economico sociale del territorio**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
e - 2.1	Villa Romana			q.tà 6	e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (tavoli)
e - 2.2	Villa Romana			q.tà 5	e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (cestini)
e - 2.3	Villa Romana			q.tà 5	e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (fioriere)
e - 3.1	Centro Urbano	Vari	Varie	Abitato	e - 3	Manutenzione aree a : verde scolastico. Verde attrezzato e decorativo
e - 3.2	Rossellino	75	1239		e - 3	Manutenzione, gestione e implementazione Vivaio Regionale

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
e - 2.i	NO	NO	NO
e - 3.i	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
e - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001



e - 3.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
---------	-------------------------	----	---

## DESCRIZIONE AREA

a - 1.2	Il Basento rappresenta un importante corso d'acqua la cui salvaguardia, oltre che sotto l'aspetto naturalistico ambientale ed igienico sanitaria, fondamentale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, va particolarmente considerata sotto l'aspetto idraulico, per il rischio idrogeologico legato oltre che alle dinamiche del bacino imbrifero, alle caratteristiche fisiche dell'asta fluviale e delle criticità spesso correlate ad opere ed occupazioni abusive.
d - 2.1 d - 2.2	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi. In località un vasto complesso boscato (Bosco Pallareta) ubicato sul limite Sud Est del territorio del comune di Potenza, ai confini con il comune di Brindisi di Montagna. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro ed altre specie del genere Quercus, governato prevalentemente ad alto fusto, con presenza diffusa nel sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato da strada collegante l'abitato di Potenza con i complessi boscati montuosi dei comuni circostanti ed è meta di turismo escursionistico, naturalistico e ricreativo legato ai boschi. Lungo la strada attraversante il bosco si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed al flusso turistico.
e - 2.i	Riqualificazione Area verde nel sito archeologico di Villa Romana nel cuore del capoluogo di regione, con posa in opera di tavoli con panche, cestini portarifiuti e fioriere in legno.
e - 3.1	La città di Potenza risulta tra i capoluoghi italiani uno dei più dotati in termini di aree a verde urbano, sia pubblico che privato. Tra le principali emergenze collettive rientrano le seguenti: - la villa di S. Maria, già Orto botanico, di recente sottoposta a radicali interventi di manutenzione (mq. 13.200); - la villa del Prefetto, oggi di proprietà della Provincia di Potenza (mq. 7.000); - il parco di Montereale, completato negli anni '50 e da poco interessato a riqualificazione (mq. 24.000); - il parco del Seminario, di proprietà ecclesiastica, aperto al pubblico in virtù di convenzione con il Comune (mq. 7.000); - il parco Baden Powell di Rione Risorgimento, sistemato a cura della Provincia di Potenza (mq. 25.000); - il parco extraurbano di località di S. Antonio La Macchia istituito negli anni '70 (mq. 59.000); - il parco extraurbano di Rossellino con i suoi impianti sportivi (mq. 365.000); - il parco fluviale del Basento di pertinenza del Consorzio Industriale, la cui estensione interessa per alcuni chilometri l'asta fluviale da Contrada Tora a Contrada Betlemme. A queste aree a verde, già attrezzate per l'uso collettivo, si aggiungono, progressivamente, altre aree boscate o cespugliate, ricomprese nelle aree di espansione intercettate dal Piano Regolatore Generale della città (il cosiddetto Vallone di S. Lucia, le aree boscate di Macchia Romana e Macchia Giocoli, e tutte le numerose superfici individuate come zone F.6/A dallo strumento urbanistico vigente). Alla dotazione quantitativa di verde ornamentale non sempre corrisponde, tuttavia, un uso appropriato e una gestione corretta, tali da garantire tutela e valorizzazione il consistente patrimonio arboreo e ambientale, che spesso è ridotto alla mera funzione di corredo delle attività ludico-ricreative e mostra processi di degrado e di banalizzazione. Il verde urbano si inserisce a pieno titolo nel tema della tutela ambientale e paesaggistica, non solo in relazione alle sue diverse ed importanti funzioni naturali, urbanistiche e sociali, ma anche per il possibile ruolo di educazione al senso



	civico e di elevazione della qualità urbana. La manutenzione di tali aree è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
e - 3.2	Il vivaio regionale 'Basento' è una struttura che si trova nel comune di Potenza, in Contrada Rossellino, creato dalla Regione Basilicata con l'obiettivo di implementare la produzione vivaistica al fine di garantire approvvigionamento di materiale di propagazione certificato. La produzione vivaistica deve essere finalizzata a garantire la fornitura di piante per l'attività di forestazione, e, compatibilmente con le disponibilità, per le amministrazioni comunali in attuazione alla legge 113/92, Compatibilmente con le disponibilità, per istituti scolastici, in occasione della festa dell'albero, per enti o organismi pubblici per esigenze di arredo a verde, per associazioni ambientaliste per progetti di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo. L'ordinaria coltura e manutenzione del vivaio è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per le finalità sovraesposte.

### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

a - 1.i	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte, in conformità all'azione A del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
d - 2.i	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità all'azione D del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
e - 2.i	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e riqualificazione delle aree a verde urbano e periurbano attrezzate, fornite di elementi come giochi, sedute e fonti d'acqua, progettate per il relax, il divertimento e le attività turistico-sportive, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>



e - 3.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, a verde decorativo e di pertinenza a strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), sia anche da alberature stradali e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT
e - 3.2	Gli interventi previsti consistono nella ordinaria coltura e manutenzione del vivaio, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT

Gli interventi previsti riguardano:

#### INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	AZ	Intervento
1	23.600,00 mq	a	I.01.003.01 – Decespugliamento Aste Fluviali
2	800,00 ml	a	E.03.030.01 – Pulizia cunette
3	800,00 mq	a	E.03.032.01 – Decespugliamento scarpate
4	4.650,00 ml	d	I.01.002.01 – Manutenzione viale tagliafuoco
5	q.tà 6	e	F.03.025.02 – Fornitura e posa in opera tavoli con panche
6	q.tà 5	e	F.03.013.01 – Fornitura e posa in opera cestini portarifiuti
7	q.tà 5	e	F.03.070.01 – Fornitura e posa in opera di fioriere
8	24 gg CAU	e	NP.001 – Verde urbano e periurbano
9	24 gg CAU	e	NP.001 – Manutenzione, gestione e implementazione Vivaio
9	q.tà 100	e	I.01.022.01 – Manutenzione verde urbano (fornitura piante di latifoglie)

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.